



# CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

11 ottobre 2026

VII dopo il Martirio  
di san Giovanni

Anno A

## Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 474

Libro delle Vigilie, p. 413

## Liturgia delle Ore

IV settimana del salterio

XXVIII del Tempo «per annum»

## Giornata diocesana dell'Azione Cattolica

*Nella parabola del Semiatore, al centro della liturgia di questa Domenica, il Signore Gesù descrive l'atteggiamento con cui ci disponiamo all'accoglienza della sua Parola. L'annuncio del Regno di Dio può incontrare la nostra indifferenza oppure, pur trovando una certa disponibilità, questa si rivela ben presto superficiale e non è in grado di suscitare un autentico cammino di sequela. Il nostro cuore rischia di essere chiuso o impreparato a questo annuncio e le nostre orecchie si dimostrano incapaci di comprenderlo. Accogliere la Parola del Signore e lasciare che essa cambi nel profondo la nostra vita significa essere come il «terreno buono», dove questa Parola può crescere e portare frutto.*

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 20,19-23

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto!

**T Rendiamo grazie a Dio!**

## ALL'INGRESSO

Ap 7,9a-b.10

**T Apparve una folla immensa, che nessuno poteva contare, di ogni gente, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello e gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, che siede sul trono, e all'Agnello».**

*Oppure*

CD 366

Ho visto una folla immensa:  
cantavano un canto ineffabile. Alleluia!

**R** *Cantiamo le meraviglie del Signore dell'universo.  
Le genti innanzi a lui verranno,  
inneggiando per l'eternità.*

L'Agnello che ha vinto la morte,  
nel sangue ha portato vittoria. Alleluia! **R**

## **ATTO PENITENZIALE**

**S** Fratelli e sorelle, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore, apriamo il nostro spirito al pentimento e invochiamo, con fiducia, la sua infinita misericordia.

**S** Tu che spargi con larghezza  
il seme della tua Parola:  
Kýrie, eléison. **T** Kýrie, eléison.

**S** Tu che ci inviti a lasciarci coinvolgere  
e trasformare dalla tua Parola:  
Kýrie, eléison. **T** Kýrie, eléison.

**S** Tu che porti frutto con abbondanza  
in quanti sanno accogliere  
la tua Parola: Kýrie, eléison. **T** Kýrie, eléison.

**S** Dio onnipotente... **T** Amen.

## **GLORIA**

**T** Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## **ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA**

**S** Serbaci nella tua fedeltà, o Dio vivo e vero, e conforta con la tua grazia i nostri cuori; donaci di attendere con gioiosa dedizione al canto della tua lode e di crescere nell'amore fraterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio...

## **LETTURA**

Is 65,8-12

*Ho chiamato e non avete risposto, ho parlato e non avete udito.*

Lettura del profeta Isaia

Dice il Signore: «Come quando si trova succo in un grappolo, si dice: "Non distruggetelo, perché qui c'è una benedizione", così io farò per amore dei miei servi, per non distruggere ogni cosa. Io farò uscire una discendenza da Giacobbe, da Giuda un erede dei miei monti. I miei eletti ne saranno i padroni e i miei servi vi abiteranno. Saron diventerà un pascolo di greggi, la valle di Acor un recinto per armenti, per il mio popolo che mi ricercherà. Ma voi, che avete abbandonato il Signore, dimentichi del mio santo monte, che preparate una tavola per Gad e riempite per Menì la coppa di vino, io vi destino alla spada; tutti vi curverete alla strage, perché ho chiamato e non avete risposto, ho parlato e non avete udito. Avete fatto ciò che è male ai miei occhi, ciò che non gradisco, l'avete scelto».

Parola di Dio.

**T** Rendiamo grazie a Dio.

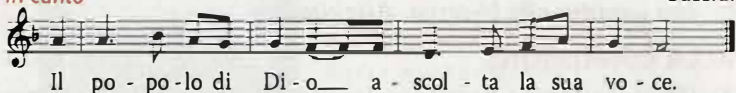
## SALMO

Sal 80 (81)

**T** Il popolo di Dio ascolta la sua voce.

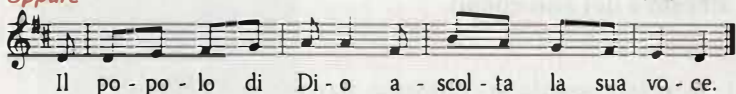
*In canto*

\* Sussidi



*Oppure*

Cf CD 606



**L** «Ascolta, popolo mio: «Non ci sia in mezzo a te un dio estraneo e non prostrarti a un dio straniero. Sono io il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto salire dal paese d'Egitto». **R**

**L** Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, Israele non mi ha obbedito: l'ho abbandonato alla durezza del suo cuore. Seguano pure i loro progetti! **R**

**L** Se il mio popolo mi ascoltasse! Se Israele camminasse per le mie vie! Lo nutrirei con fiore di frumento, lo sazierei con miele dalla roccia». **R**

## EPISTOLA

1Cor 9,7-12

*Abbiamo seminato in voi beni spirituali.*

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, chi mai presta servizio militare a proprie spese? Chi pianta una vigna senza mangiarne il frutto? Chi fa pascolare un gregge senza cibarsi del latte del gregge? Io non dico questo da un punto di vista umano; è la Legge che dice così. Nella legge di Mosè infatti sta scritto: «Non metterai la museruola al bue che trebbia». Forse Dio si prende cura dei buoi? Oppure lo dice proprio per noi? Certamente fu scritto per noi. Poiché «colui che ara, deve arare sperando, e colui che trebbia, trebbiare nella speranza di avere la sua parte». Se noi abbiamo seminato in voi beni spirituali, è forse gran cosa se raccoglieremo beni materiali? Se altri hanno tale diritto su di voi, noi non l'abbiamo di più? Noi però non abbiamo voluto servirvi di questo diritto, ma tutto sopportiamo per non mettere ostacoli al vangelo di Cristo.

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Cf Lc 8,11b (\* La nostra fede)

**T Alleluia.**

**L** Il seme è la parola di Dio e il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **R**

## VANGELO

Mt 13,3b-23

*La parabola del seminatore. Pur udendo, non ascoltano.*

Lettura del Vangelo secondo Matteo **T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si

avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore.

**T Lode a te, o Cristo.**

## **DOPO IL VANGELO**

Sal 149,1

**T Cantate al Signore un canto nuovo, la sua lode nell'assemblea dei santi.**

*Oppure*

\* Sussidi

Cantate al Signore un canto nuovo  
perché ha compiuto prodigi.  
Ha manifestato la sua salvezza,  
su tutti i popoli la sua bontà.

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

**S** Al Signore Gesù, che parla al cuore di ciascuno, presentiamo le nostre suppliche.

**T Ascoltaci, Signore.**

**L** Per la Chiesa: davanti alle sfide del nostro tempo, sappia indicare la tua Parola come guida sicura per ogni uomo e ogni donna, ti preghiamo. **R**

**L** Per i popoli lacerati dall'odio e dall'egoismo: superando le resistenze e gli interessi di parte, possano riscoprire la forza della riconciliazione e della fraternità, ti preghiamo. **R**

**L** Per l'Azione Cattolica diocesana: sia testimone della gioia e della bellezza del Vangelo in ogni ambiente di vita, ti preghiamo. **R**

**L** Per noi tutti: sappiamo condividere le nostre capacità e i nostri beni con i fratelli e le sorelle che vivono nell'indigenza e nella prova, ti preghiamo. **R**

## A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

**S** Non abbandonarci, o Dio, e non privarci dei tuoi doni di grazia; venga dalla pietà del tuo cuore di Padre quanto non è dato di compiere alla nostra debolezza. Per Cristo nostro Signore.

## PROFESSIONE DI FEDE

**T** Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## SUI DONI

**S** Accogli, o Dio, le nostre offerte in questo incontro mirabile della nostra povertà e della tua grandezza: noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono, tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

**S** È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa e a lei misticamente si unì con amore sponsale. Questo mistero mirabile, raffigurato nel sacramento del Corpo di Cristo, in questa celebrazione efficacemente si avvera. Con tutta la schiera degli angeli e dei santi, noi cantiamo a te, Padre, per questo prodigio di grazia ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: **T Santo...**

## ANAMNESI

**S** Mistero della fede.

**T** Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ap 2,7

**T** Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: «Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita che sta nel paradiso di Dio».

*Oppure*

\* Sussidi

**S** Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: «Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita che sta nel paradiso di Dio».

Buono è il Signore con chi spera in lui,  
con l'anima che lo cerca. Alleluia!

**T** *Buono è il Signore con chi spera in lui,  
con l'anima che lo cerca. Alleluia!*

## **ALLA COMUNIONE**

Cf Ef 5,29-30

**T** **Cristo nutre e accresce la sua Chiesa perché siamo membra del suo corpo.**

*Oppure*

CD 314

**R** *Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.  
Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!*

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svelle,  
la tua mano dona lieta la speranza. **R**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza  
la tua voce fa rinascere freschezza. **R**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **R**

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno  
dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come te richiede fede,  
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **R**

## **DOPO LA COMUNIONE**

**S** O Dio, che alla tua mensa ci hai nutrito con il pane del cielo, fa' che questo divino alimento ravvivi in noi l'amore per te e ci spinga a vederti e a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

### **Nella Festa della Dedicazione, le Assemblee Sinodali Decanali in Duomo**

Domenica 18 ottobre alle ore 11, l'Arcivescovo mons. Mario Delpini presiederà in Duomo il Pontificale nella Festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale, che della Diocesi è centro e simbolo unificante. Sono particolarmente invitati alla celebrazione i membri delle Assemblee Sinodali Decanali. Sarà infatti un momento di rilancio di questo organismo a servizio della missione delle nostre comunità attraverso la consegna ufficiale della rinnovata *Nota pastorale*, che ne descrive il compito. Diretta su Telenova (canale 18), [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) e sul canale Youtube Chiesadimilano.

**ANCORA** S.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

[www.ancoralibri.it](http://www.ancoralibri.it)

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it  
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 45 - Anno 41 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,049 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 07-05-2026, C. Azzimonti Vic. ep.